



AREA DI RIQUALIFICAZIONE RQ_04B – Fortezza San Rocco (Oss. N. 38)

Riqualificazione Fortezza San Rocco

ANALISI DEI DATI DI BASE			
Dati urbanistici	Superficie territoriale	mq	14.513 13.812
	Indice di Utilizzazione territoriale	%	
	Superficie complessiva costruibile	S.U.L. mq	
	Superficie di cessione:	mq	
	Superficie fondiaria:	mq	
	Abitanti insediabili virtuali	n.	
	Altezza massima (Hmax)	ml	
	Descrizione	Area di riqualificazione contigua al Porto di Marina di Grosseto, nella quale è compresa la struttura monumentale della Fortezza di San Rocco.	
Finalità	<p>Il progetto deve tendere alla riqualificazione della Fortezza di San Rocco e alla ridefinizione del contesto pertinenziale oltre alla previsione di un collegamento carrabile tra le due parti della frazione separate dal Canale San Rocco. L'intervento di riqualificazione si pone i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - restauro e risanamento conservativo della Fortezza San Rocco per finalità di interesse generale; - sistemazioni delle aree circostanti la fortezza al fine di potenziare le dotazioni di standard della frazione; - nuova rotatoria sulla Via Grossetana all'incrocio con la Via Maroncelli nuova viabilità di collegamento con l'altra parte della frazione, posta a sud del canale; - riorganizzazione della viabilità esistente nel contesto pinetato, tra il nuovo ponte e la Via di Tombolo. 		
Modalità di attuazione	L'intervento si attua mediante iniziativa comunale.		

Fattibilità*	Pericolosità geomorfologica (D.P.G.R. 26/R)	PG2 – media
	Pericolosità idraulica (D.P.G.R. 26/R)	PI2 – media / PI4 – molto elevata
	Pericolosità geomorfologica (P.A.I.)	Non classificata
	Pericolosità idraulica (P.A.I.)	Non classificata / PIME – molto elevata
	Fattibilità in relazione agli aspetti geomorfologici	FG2 – con normali vincoli (vedere le relative indicazioni nelle norme)
	Fattibilità in relazione agli aspetti Idraulici	FI2 – con normali vincoli (vedere le relative indicazioni nelle norme) / FI4 – limitata
	Eventuali prescrizioni	<p>Dal punto di vista idraulico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno fattibilità con normali vincoli gli interventi ricadenti in aree a PI2. - in aree a PI4 sono ammessi, e quindi hanno fattibilità con normali vincoli, solo gli interventi consentiti dall'articolo 5 delle Norme di PAI. - la realizzazione degli interventi ricadenti in aree a PI4 e non rientranti nel caso precedente, è condizionata alla messa in sicurezza per tempi di ritorno di 200 anni e nel rispetto delle prescrizioni generali contenute nelle Norme di PAI Ombrone (artt. 5 e 6) e nel DPGR 26/R/2007 (Allegato A, Punto 3.2.2, lettere da a) ad h). - la previsione interesserà il canale San Rocco, facente parte del reticolo di riferimento del PAI, quindi si dovranno rispettare le prescrizioni contenute nelle relative norme agli artt. 19 e 21, all'art. 1 della LRT 21/2012, all'art. 36 commi 3,4,5 del PIT.

***Parte modificata a seguito di pareri formulati dall'Ufficio del Genio Civile e Bacino Regionale Ombrone**



VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO E INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE

Elaborato grafico di riferimento	ARC_01
Valutazione generale	L'area RQ_04B è localizzata all'interno della frazione di Marina di Grosseto L'area in oggetto non è stata indagata attraverso ricognizione di superficie poiché non indagabile. L'area è già completamente edificata
Rischio archeologico	Livello 2: aree prive di indagini archeologiche dirette, pertanto non valutabili.
Indagini archeologiche preventive	Nonostante non sia stato possibile svolgere le indagini archeologiche preventive non si ritiene che nell'area sia presente un rischio archeologico: un'eventuale presenza infatti sarebbe stata fortemente compromessa o totalmente danneggiata dall'urbanizzazione e dalle attività umane pregresse

ASPETTI DELLA VALUTAZIONE

Valutazione generale	Verificato che la previsione inerisce unicamente interventi di riqualificazione ambientale attraverso il recupero di situazioni di degrado ovvero l'implementazione della dotazione di aree a verde nonché il riammagliamento o la interconnessione tra aree esistenti, producendo evidentemente solo effetti positivi sulle componenti ambientali e socio-economiche, non si procede alla valutazione dei potenziali effetti negativi poiché assenti.
Compatibilità alla trasformazione <small>(solo per le nuove previsioni da RU)</small>	Alta